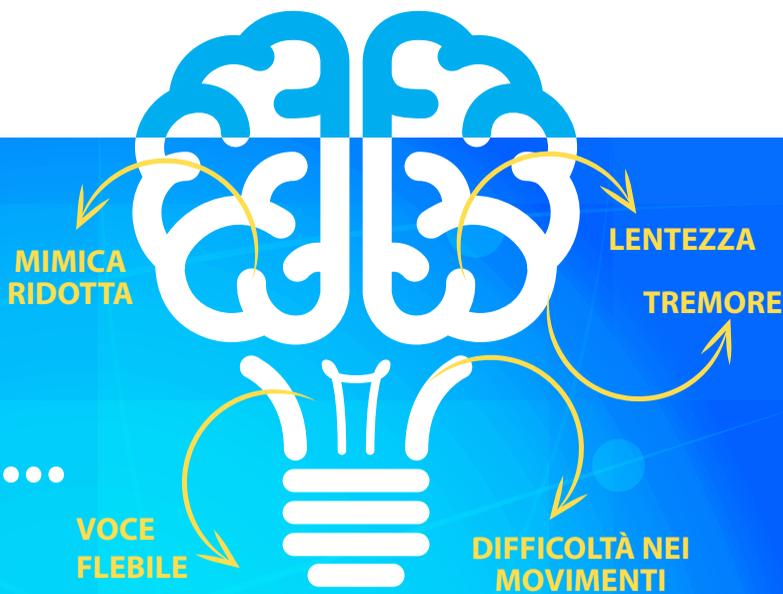


ACCENDI L'ATTENZIONE su questi sintomi...



HAI NOTATO UN TREMORE CHE COMPARE QUANDO SEI RILASSATO E TENDE A SCOMPARIRE QUANDO INIZI A MUOVERTI?

HAI NOTATO UNA CERTA LENTEZZA NEI MOVIMENTI, IN PARTICOLARE DI UN BRACCIO O UNA GAMBA?

Potrebbe trattarsi della **malattia di Parkinson**, una malattia neurodegenerativa che in Italia colpisce circa **230.000 persone**.

L'1-2% degli ultrasessantenni ne è affetto. Raramente la malattia può esordire prima dei 50 anni.

È utile ricordare che non tutte le persone che tremano hanno il Parkinson e non tutti i pazienti parkinsoniani tremano, mentre tutti gli affetti da questa malattia si muovono lentamente.

Ancora oggi dopo molti anni dalla sua prima descrizione, la diagnosi di questa patologia rimane fondamentalmente una **diagnosi clinica** (basata cioè su una semplice visita medica) e si fonda sulla **presenza combinata di alcuni sintomi** di cui spesso il paziente non è consapevole e che invece vengono notati dalle altre persone.

Le terapie a disposizione sono tanto **più efficaci quanto più precocemente vengono somministrate**; è quindi molto importante riconoscere la malattia, dall'esordio spesso insidioso, al fine di garantire ai pazienti una buona qualità di vita.

I CAMPANELLI D'ALLARME CHE POSSONO SEGNALARE L'INIZIO DELLA MALATTIA



RIDUZIONE O MANCANZA DELL'ESPRESSIONE FACCIALE

Il volto diviene meno espressivo, vi è una certa lentezza nel sorridere e nell'aggrottare la fronte. Il movimento delle palpebre diventa meno frequente. Il volto non esprime sentimenti e le emozioni. Si parla di *faccia di pietra* o *faccia del giocatore di poker*.



DIFFICOLTÀ NEL MOVIMENTO DI UN BRACCIO O UNA GAMBA IN ASSENZA DI DOLORE

Non si riesce a sollevare il braccio. Impaccio motorio nei movimenti fini di una mano (allacciarsi un bottone o le scarpe, radersi...). Si tende a trascinare il piede (la pianta del piede non viene alzata dal suolo durante la marcia).



RIDUZIONE/PERDITA DEI MOVIMENTI AUTOMATICI CHE SPESSO ACCOMPAGNANO ALCUNE AZIONI

Per esempio gesticolare durante una conversazione, oscillare il braccio durante la deambulazione.



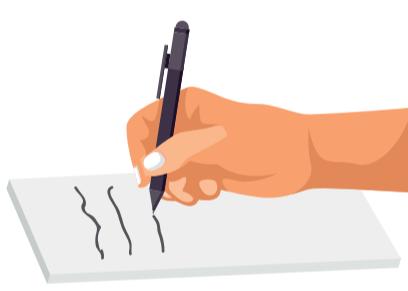
CAMBIAMENTO DEL LINGUAGGIO

La voce diviene flebile, monotona. Può comparire difficoltà nell'articolare le parole.



TREMORE

Si manifesta in un solo segmento corporeo durante il riposo e scompare con il movimento.



SCRITTURA PICCOLA, LENTA E DIFFICILE DA LEGGERE

Può iniziare normalmente ma pian piano diventa sempre più piccola.



Se ti riconosci in uno o più di questi sintomi, oppure pensi che un tuo familiare abbia uno o più di questi sintomi, rivolgiti al tuo medico di famiglia, che saprà prescriverti gli accertamenti necessari e ti indirizzerà verso gli ambulatori specialistici del tuo territorio.

GRUPPO DI LAVORO PER LA PRESA IN CARICO INTEGRATA DELLE PERSONE CON IL PARKINSON

Coordinatore
MONICA MEROLI
Direttore Sociosanitario ASST Bergamo Est

Componenti
LUCA BARBATO
Medico Neurologo Ospedale Bolognini di Seriate, ASST Bergamo Est

FABRIZIO BARCELLA
Distretto Bergamo Est, AT S Bergamo

BARBARA BATTAGLIA
Responsabile Servizi Sociali Ambito Valle Seriana e Valle di Scalve

LUIGI BELLINI
Direttore Dipartimento di Riabilitazione ASST Bergamo Est

PAOLA DRAGONI
Farmacista, referente per i Farmacisti Ambito distrettuale Valle Seriana, Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve.

IORELLA LANFRANCHI
Psicologa ASST Bergamo Est

MARINO MAFFEIS
Direttore Società Servizi Sociosanitari Val Seriana srl Ambito di Albino

PATRIZIA MARTINELLI
Coordinatore Sociosanitario CeAD di Albino ASST Bergamo Est

GIULIANA MAZZOLENI
Responsabile F.F. Presidio territoriale Area Est ASST Bergamo Est

CRISTINA RIZZETTI
Medico Neurologo, Ospedale S. Isidoro di Trescore Balneario FERB

CRISTINA VAILANTE
Medico Fisiatra, Ospedale S. Isidoro di Trescore Balneario FERB

GUIDO SALVI
Presidente Associazione Parkinsoniani Bergamo

GIANMARIA TOMASONI
Medico di Assistenza Primaria, referente per i MAP dell'Ambito Distrettuale Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve